

Dal fantasy al fumetto la ricorrenza in libreria

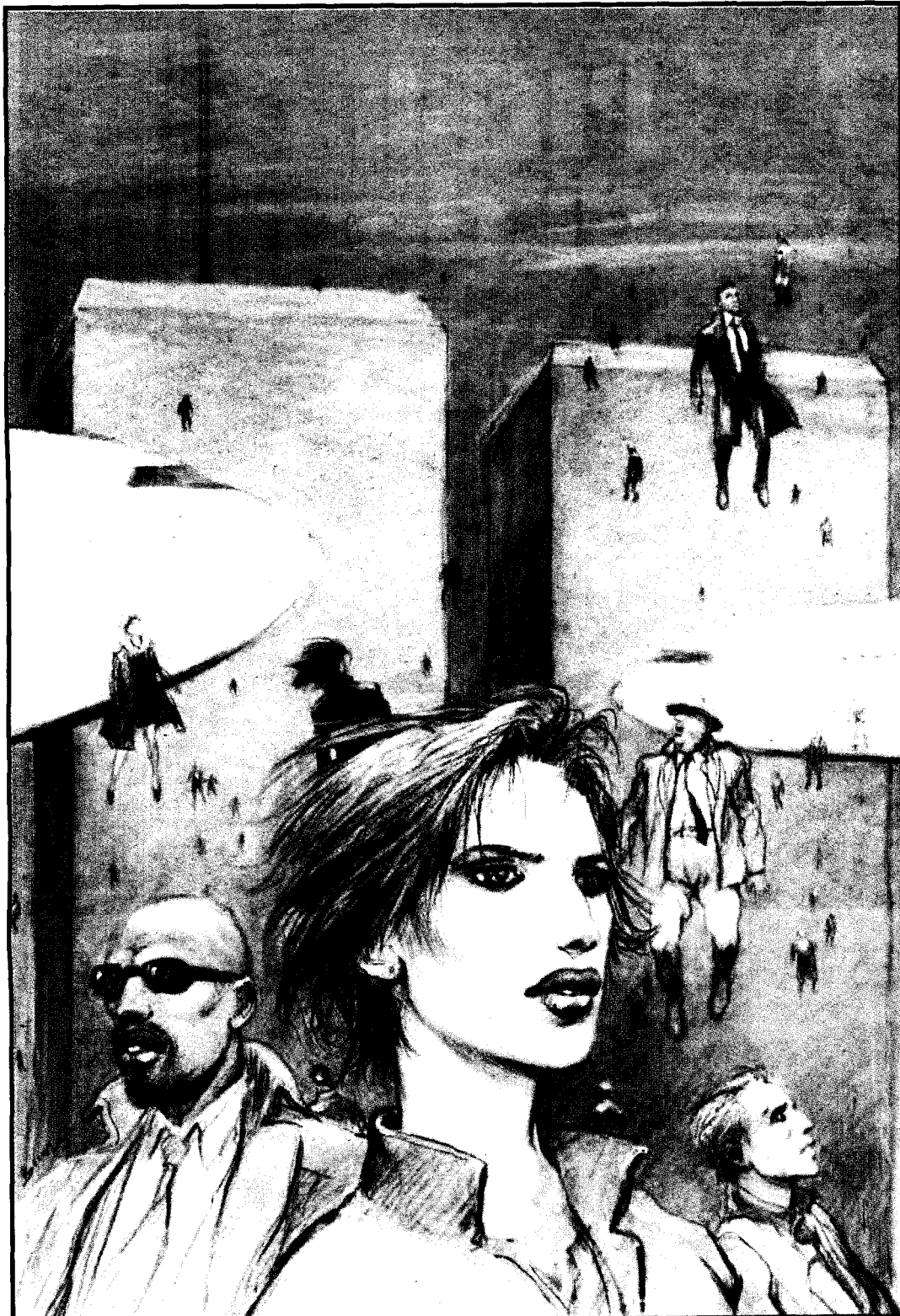
GIANCARLO LIVIANO

Se è senz'altro vero che l'attentato alle torri gemelle dell'11 settembre 2001 è stato l'evento storico collettivo che ha più influito sulla modernità, producendo cambiamenti non solo d'immaginario, ma anche nelle abitudini di vita quotidiana (o, a sentire Tremonti, ai catastrofici effetti sul piano economico), è altrettanto vero che l'impatto del decimo anniversario dalla tragedia sulle strategie dell'editoria italiana non sarà troppo significativo. Poche pubblicazioni, scarso battage pubblicitario e nessun proclama sull'uscita del capolavoro «definitivo» che non è riuscito neppure a Don De Lillo.

Forse il basso profilo è da attribuirsi all'immenso numero di libri inchiesta, di documentari e di speciali televisivi che in questi dieci anni hanno affrontato l'evento in ogni sua declinazione, o forse è l'effetto collaterale del banalizzante dibattito tra complottisti e protezionisti della versione ufficiale, che finisce per rendere tautologico qualsiasi tentativo di riaffrontare l'evento senza pregiudizi. O forse, più semplicemente, è accaduto che l'ampia offerta della Rete, in grado di produrre una quantità d'informazioni sufficienti a occupare la vita intera di un lettore, deve aver indotto gli editori a dirottare altrove gli investimenti. Tuttavia, per gli imperterriti, qualche titolo in libreria non mancherà: Eraldo Affinati esce per **Gallucci** con il romanzo fan-

tasy *L'11 Settembre di Eddy il ribelle*, la storia di un'anima bella che vive sul pianeta Fulgor e che, dopo essere stato espulso da scuola, intraprende un viaggio liberatorio oltre le colonne d'Ercole del suo pianeta, e da lì volerà alla volta del cielo di New York raggiungendolo durante gli attentati. A Rizzoli è prevista la ristampa de *La rabbia e l'orgoglio*, pamphlet di Oriana Fallaci, perfetto per chi avrà voglia di cimentarsi con una stucchevole semplificazione della realtà a lotta manichea tra occidentali buoni e Islam cattivo. Sempre per Rizzoli, nella collana Lizard, uscirà la graphic novel *American widow*, tratta dalla storia vera di Alisa Torres, moglie di un immigrato colombiano morto nell'attentato e costretta a sopravvivere barcamenandosi tra il dolore del lutto e le difficoltà burocratiche per accedere ai fondi destinati ai parenti delle vittime. Un approccio fantapolitico lo si trova in *The Butt* di Will Self, giornalista britannico pubblicato da Fanucci, che in un romanzo satirico prova a svelare gli equilibri di potere nel mondo post 11 settembre. Infine, non poteva mancare il best seller a sfondo dietrologico: è *L'infiltrato* del giornalista spagnolo Antonio Salas, che dopo essersi convertito all'Islam, racconta come ha scoperto le connessioni tra Chavez, l'Eta, le Farc, Hamas e Al Qaeda. In Italia è pubblicato da Newton Compton e in Spagna ha venduto quasi 200 mila copie. ♦





www.ecostampa.it



Il volume

**12 SETTEMBRE.
L'AMERICA DI POI**

AA. VV. A cura di
Pascal Delannoy
e Jean Christophe Ogier
pagine 224, euro 22,50
Rizzoli/Lizard

ZOMBIE I newyorkesi sconvolti disegnati da Lorenzo Mattotti. In alto, la copertina di Enki Bilal

www.ecostampa.it